

## Adozioni. «Ridare fiducia alle famiglie» Gli enti annunciano nuove iniziative

**Milano.** Ridare dignità all'adozione internazionale dopo un lungo periodo di polemiche e di informazioni distorte. Rimettere al centro le esigenze dei minori senza famiglia. Riportare serenità e fiducia tra le coppie disponibili ad aprirsi a questo grande gesto di solidarietà, semplificando gli iter e rendendoli gratuiti. È l'obiettivo delle associazioni che guardano all'impegno della nuova vicepresidente della Commissione adozioni internazionali, Laura Laera, come a un punto di svolta. Nell'attesa di gesti concreti (per esempio la convocazione della commissione dopo un triennio di paralisi) gli enti annunciano progetti e iniziative.

Domani l'Aibi organizza un Open day nelle sue 9 sedi nazionali per avviare un confronto diretto tra i principali attori dell'adozione. Dalle 18,30 di giovedì spazi aperti a Barletta, Bolzano, Cagliari, Firenze, Macerata, Mestre, Milano, Roma e Salerno sul tema: "Famiglie perché non ci credete più? Insieme per rilancia-

re l'adozione internazionale". Verranno forniti dati sui minori abbandonati nel mondo (140 milioni, stime Onu) e informazioni per spezzare «il silenzio assordante delle istituzioni che ha gettato nello sconforto» famiglie, coppie adottive e in attesa. E aprire così la strada a un cambiamento culturale e a una riforma «fatta dalle famiglie per le famiglie».

Nei giorni scorsi si era mosso anche il Ciai con un comunicato in cui ha invitato a superare il clima di diffidenza innescato da notizie di scandali, intrighi e presunti traffici illeciti intorno alle adozioni internazionali. «È con una situazione paradossale, un clima a dire poco teso e carico di sospetti – fa notare Ciai – che le coppie italiane aspiranti all'adozione internazionale si sono trovate a confrontarsi in questi ultimi mesi. Ma l'adozione internazionale non sono questo. Sono il laboratorio di un mondo aperto alla diversità solidale, accogliente. Il mondo che vorremmo per tutti i nostri figli, adottati o no». (L.Mo.)



**Domani Open day nelle 9 sedi di Aibi. Anche Ciai in campo con un appello. Obiettivo comune invertire il calo di richieste adottive e semplificare gli iter**

